

La Lega nazionale delle cooperative invita tutti i cooperatori e tutti i cittadini, quali che siano le loro opinioni politiche, a partecipare attivamente a queste elezioni.

La gravità della crisi politica, economica e sociale richiede prima di tutto un impegno che non può essere delegato.

L'impegno di tutti i cittadini a partecipare, a decidere, a contare, esprimendo anche nel voto i propri orientamenti in merito al destino del nostro Paese.

Se prevalessero rassegnazione e sfiducia e dovesse emergere la tentazione che gli istituti fondamentali della nostra democrazia non sono più il canale diretto e naturale perché ciascuno esprima

# PER LA RIPRESA.

la propria volontà, tutti sarebbero sconfitti e diventerebbero attuali quei pericoli di riflusso e di soluzioni autoritarie che oggi trovano una barriera nel profondo radicamento del tessuto democratico del nostro Paese.

Ecco perché la Lega invita gli oltre 3 milioni di soci ad essa aderenti ad esprimere col voto le esigenze di rinnovamento e cambiamento, a non sottrarsi alle proprie responsabilità, a manifestare un chiaro orientamento di progresso, ad avere fiducia del Paese.

La cooperazione è palestra di vita democratica. È scuola di partecipazione consapevole e responsabile. È coesione sociale, spirito di effettiva solidarietà tra gli uomini, impegno civile. È pluralismo di voci, di estrazioni e di culture diverse.

La sua stessa natura è quindi profondamente estranea alle suggestioni di movimenti che invitano ad astenersi, che spingono a votare scheda bianca.

Grandi sono infatti la speranza e la consapevolezza che la democrazia ha in sé la forza per reagire, per risalire la china pericolosa della rassegnazione e del qualunquismo, per rinvigorire le istituzioni democratiche, per rinnovare il modo di concepire e praticare la politica, per riformare le istituzioni e trasformare la società.

